

LeRotaie-Molise e Abruzzo

Un gruppo di amici accomunati da un'unica passione: I treni e la ferrovia dal modellismo al reale. Dopo tante parole, progetti fantasiosi, sogni e speranze, il 24 luglio del 2006 nasce l'associazione Amici della Ferrovia LeRotaie-Molise. Un'associazione di volontari senza scopo di lucro regolarmente costituita e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Isernia e iscritta nel registro delle associazioni culturali della Regione Molise.

L'associazione si propone di mettere in atto iniziative volte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ferroviario molisano, con manifestazioni di sensibilizzazione come mostre fotografiche e di modellismo, realizzazione di treni storici, raccolta di oggetti storici inutilizzati lungo le linee e tutte le iniziative tese a fare "cultura ferroviaria", con un occhio puntato soprattutto al modellismo. Inizialmente con il nostro plastico riusciamo a farci conoscere in tutta Italia, dapprima con mostre sul territorio molisano e successivamente anche a Caserta, Roma, Avezzano, Chieti e Pescara. Oggi il plastico che riproduce la stazione di Isernia e parti delle nostre amate ferrovie ha un'estensione che supera i 100 m².

Il 10 dicembre 2011 ci siamo ritrovati a bordo dell'ultimo treno Sulmona-Castel di Sangro dove abbiamo conosciuto altre persone con la nostra stessa passione. A marzo 2012 il nostro primo treno storico arriva a Sulmona il sabato, per aggangiarsi la domenica al nostro treno della neve. A marzo, invece, arriva inaspettato il riconoscimento più grande: l'Oscar 2019 per l'ecoturismo!

Insomma, avventure, sventure, sfide, soddisfazioni, anticamere e delusioni ne sono capitate tante, tutte mosse da un unico intento: rivedere un giorno la ferrovia Sulmona-Carpinone risplendere. Ci stiamo riuscendo, con pazienza, umiltà e rispetto dei ruoli. Oggi quel gruppo di ragazzi è diventato una famiglia allargata, figlia dei due versanti dell'Appennino che la ferrovia unisce, con tanta passione.



con ben 21 treni storici tra Abruzzo e Molise e con oltre 8000 turisti che hanno potuto apprezzare e godere le meraviglie delle nostre due regioni. Su "versante" modellistico, invece, ripresa l'attività dopo oltre un anno dedicato interamente ai treni reali torniamo a esporre una parte del nostro plastico, Campo di Giove, il 17 e 18 ottobre a Città Sant'Angelo (Pe) per il Model Touring 2015. A dicembre, il riconoscimento più grande: il primo premio assoluto di Go Slow - Co.Mo.Do. per la nostra attività di promozione del territorio con i treni storici.

Il 2016 si apre con una ricca programmazione di treni storici insieme a Fondazione FS Italiane con cui viene stipulata una convenzione di collaborazione che prevede anche la gestione dello scalo ferroviario di Castel di Sangro destinato a ospitare rotabili storici da ristrutturare e conservare a scopo museale. Il gruppo editoriale Panorama ci regala un'altra piacevole sorpresa pubblicando on line i 10 viaggi in treno più belli e affascinanti del mondo dove la "nostra" ferrovia conquista la seconda posizione. L'anno si chiude con all'attivo oltre 30 treni per un totale di circa 15.000 viaggiatori: nessuno come noi in Italia. Ancora meglio nel 2017 con circa 19.000 viaggiatori e nel 2018 ben oltre 22.000.

Il 2019 inizia ancora meglio, Fondazione FS Italiane sperimanta le partenze da Roma: un convoglio storico che partendo dalla capitale arriva a Sulmona il sabato, per aggangiarsi la domenica al nostro treno della neve. A marzo, invece, arriva inaspettato il riconoscimento più grande: l'Oscar 2019 per l'ecoturismo!

Insomma, avventure, sventure, sfide, soddisfazioni, anticamere e delusioni ne sono capitate tante, tutte mosse da un unico intento: rivedere un giorno la ferrovia Sulmona-Carpinone risplendere. Ci stiamo riuscendo, con pazienza, umiltà e rispetto dei ruoli. Oggi quel gruppo di ragazzi è diventato una famiglia allargata, figlia dei due versanti dell'Appennino che la ferrovia unisce, con tanta passione.



A group of friends brought together by a common passion: trains and railway from modeling to reality. After much talking, imaginative projects, dreams and hopes, on 24 July 2006 the association 'Friends of the railway LeRotaie-Molise' came into being. A no-profit association formed by volunteers properly registered at the Revenue Office of Isernia and included in the register of cultural associations of Molise.

The association aims at implementing initiatives in order to guarantee the preservation and enhancement of the railway heritage of Molise: the organization of several awareness raising events such as photographic and modeling exhibitions, the realization of historic trains, the collection of historic unused objects found along the railway line. The main purpose of the initiatives is to strengthen the 'railway culture', keeping the main focus on modeling though. The plastic model increased our popularity in Italy, firstly with exhibitions in Molise and some time after in Caserta, Roma, Avezzano, Chieti and Pescara. Today, the plastic model which reproduces the Isernia station and some other areas belonging to our beloved railways has an extension that exceeds 100m².

On 10 December 2011 aboard the last train Sulmona-Castel di Sangro we met other people to share our passion with. In March 2012 our first historic train composed by 9 coaches and 2 diesel locomotives inspired the production of the short film Il Viaggio by Maurizio Santilli (guest on board), shot on the railway Sulmona-Carpinone, followed in 2016 by its film version. At the end of November 2012 a relic museum with full access to the plastic model H0 opened to the public everyday (holidays included), thanks to the provincial administration that placed the building "l'officina della cultura" at our disposal, former DL of the Isernia Station on free loan for use, today property of the Municipality of Isernia that firmly believes in our project. After a collaboration for tourist trains with ordinary materials (2013), on 1 November 2014 the trains of the route Sulmona-Carpinone started to travel in collaboration with the Foundation FS Italiane. In 2018 54 historic trains travelled between Abruzzo and Molise and more than 22000 tourists enjoyed and appreciated the wonders of our two regions. The modeling, abandoned for more than one year due to activities involving 'actual' trains, makes a great comeback with the exhibition of part of the plastic model in Campo di Giove, on 17 and 18 October in Città Sant'Angelo (Pe) for the Model Touring 2015. In December we received our greatest recognition: the absolute first prize of Go Slow - Co.Mo.Do. for the promoting activities done on territorial resources involving historic trains.

The year 2016 starts with a rich schedule for the historic trains in collaboration with the Foundation FS Italiane whose expectations include the management of the railway yard of Castel di Sangro, destined to host historical rolling stocks to be renovated and store stuff for museums.

Adventures, misfortunes, challenges, satisfactions, waits, delusions and much more happened. Everything to follow one specific goal: let the railway Sulmona-Carpinone shine again. We are getting ever closer to the point with patience, humility and respect of the roles. Today, that group of friends became family, sons of the two sides of the Apennine connected by railway and passion.



modellismo

modellismo

storia e documenti

raccolta di cimeli

relics collection

scale modeling

history and documents

relics collection

TRENI STORICI FONDAZIONE FS ITALIANE
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
 340.0906221 dal lunedì al venerdì
 ore 10:00 - 13:00 e 16:00 - 19:00
prenotazioni@lerotaie.com

Ass. Cult. AMICI DELLA FERROVIA
LEROTAIE-MOLISE
info@lerotaie.com
 Registro Regionale Associazioni n. 384
 Cod. Fisc. 90031830947

www.lerotaie.com




Società Cooperativa PALLERIUM
 Tourism & Service
 391 7157218 - 347 5911535
palleriumbooking@libero.it

BATIK
 viaggi e turismo
 Tel. 0865413344
www.batikviaggi.it

Arte del TRENO
 Modellismo ferroviario
 Tel. 377 23 72 821
info@artedeltreno.com
 Acquista on-line su:
www.artedeltreno.com
 KIT DI MONTAGGIO, MODELLISMO STATICO, MATERIALI TECNICI, DIORAMI E PLASTICI

© 03/2019 - 2.4 - FOTO E DOCUMENTI: ARCHIVIO LEROTAIE
 TRADUZIONE INGLESE: LUCIA D'AGOSTINO

Associazione culturale "AMICI DELLA FERROVIA"
leRotaie
 FONDAZIONE FS ITALIANE
 TRANSIBERIANA D'ITALIA

- Viaggi in treno storico
- Raccolta di cimeli
- Modellismo
- Storia e documenti





Un'escursione nel cuore dell'Abruzzo e del Molise tra Parchi Nazionali e Riserve Naturali con una ferrovia tortuosa e difficile che attraversa montagne e strette gole. Partendo da Sulmona a 328 metri slm raggiunge la quota più alta dello stivale con i 1.268,82 metri slm della stazione di Rivisondoli-Pescocostanzo per scendere poi, a Castel di Sangro a 793 metri slm, risalire fino a San Pietro Avellana per poi scendere nuovamente ai 423 metri slm della stazione di Isernia.

Un tracciato spettacolare che da solo vale un viaggio attraverso centri abitati grandi e piccoli dove la storia ha lasciato numerose e pregevoli tracce insieme a tradizioni artigianali ancora oggi praticate. Un viaggio che unisce il massiccio della Majella con le sue ragguardevoli cime e i suoi grandiosi altipiani carsici con monumenti, opere d'arte e lavoro dell'uomo di queste magnifiche terre. È un po' come vedere un documentario dal vivo con le immagini che scorrono dai finestrini del treno.

«Chissà, forse tra qualche anno, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali metterà sotto tutela anche le linee ferroviarie locali. Non più rami secchi bensì musei viaggianti a "bassa velocità" alla scoperta della geografia, cultura e storia d'Italia. Gli stranieri le scoprono, le usano e ce le invidiano, noi le snobbiamo e preferiamo l'automobile [...]». Inizia così Giuseppe Furno nella sua guida *In treno alla scoperta dell'Abruzzo*, nel presentare la linea ferroviaria Sulmona-Carpinone. Quasi come una previsione, una premonizione che oggi è diventata realtà. Non per opera della Soprintendenza ma della Fondazione FS Italiane che, sensibile alla tematica, ha tutelato la "nostra ferrovia" all'interno del proprio progetto denominato "Binari senza tempo": quattro spettacolari linee ferroviarie, che diventano un vero e proprio "museo dinamico" che la Fondazione stessa intende preservare e valorizzare. (www.fondazionefs.it).

La ferrovia Sulmona-Isernia, inaugurata il 18 settembre 1897 si di-



stingue per le sue caratteristiche tecniche che la fanno considerare un capolavoro di ingegneria ferroviaria con una pendenza massima del 28 per mille.

Il percorso, da Sulmona a Isernia, raggiunge una lunghezza di 128,73 km di cui 25 in 58 gallerie, la più lunga misura 3.109 metri e attraversa il Monte Pagano al confine tra Molise e Abruzzo. Troviamo, ancora, 103 opere d'arte principali tra ponti e viadotti, 374 opere d'arte minori tra acquedotti, ponticelli, paravalanghe, e cavalcavia e 21 stazioni comprese quelle estreme di Isernia e Sulmona. Per i lavori di costruzione furono utilizzati 4 locomotori numerati da 001 a 004 e battezzati, come era uso, con i nomi Sulmona, Maiella, Palena e Isernia. Inizialmente il tempo di percorrenza da Sulmona a Isernia era di oltre 5 ore ma dal 1974 con l'introduzione delle automotrici diesel scese a 2 ore e 29 minuti.

Distrutta fra il 1943 e il 1944 dai tedeschi fu ricostruita e riattivata il 9 novembre 1960. Negli anni ottanta la ferrovia cade vittima della politica dei "rami secchi". Tra il 1994 e il 1995 vengono chiuse le biglietterie, e varie stazioni declassate a semplici fermate. A fine 2010, pur rimanendo una linea attiva, chiude al traffico regolare il tratto da Isernia a Castel di Sangro e un anno dopo, dicembre 2011, anche il tratto abruzzese da Castel di Sangro a Sulmona.

Oggi è possibile viaggiare ancora su quella che sicuramente è la



linea ferroviaria più bella d'Italia e forse anche d'Europa. L'associazione LeRotaie, già protagonista con un treno storico il 4 marzo 2012, dal novembre 2014 ha iniziato una stretta collaborazione con la Fondazione FS Italiane per far sì che questa linea rimanga ancora viva.

A bordo di un convoglio storico con carrozze "Centoporte" e "Corbellini" realizzate tra il 1920 e 1930, trainate dai locomotori diesel D445 o D345 nella classica livrea FS verde e marrone, si può rivivere tutta l'atmosfera di quasi un secolo fa, di quando i viaggiatori seduti su quelle stesse panche di legno avevano mete diverse da quelle che oggi noi vi proponiamo. Durante il viaggio sono presenti guide di bordo dello staff che descrivono la storia della ferrovia e la geografia del territorio attraversato e musica popolare itinerante tra le carrozze per tutta la giornata. A terra, invece, oltre alla musica che fa sempre da cornice, stands gastronomici per assaporare la locale tradizione culinaria e visite guidate alla scoperta di musei, borghi antichi e tradizioni. Purtroppo tutto questo non basta a salvare una delle linee più belle d'Europa, noi della LeRotaie-Molise (ma non solo) siamo convinti, e lo abbiamo sempre espresso chiaramente, che la salvezza per la Sulmona-Carpinone sta nel ripristino del collegamento Pescara-Napoli.



A journey into the heart of Abruzzo and Molise throughout national parks and nature reserves following a complex and curved railway route passing through mountains and narrow gorges. Departing from Sulmona at 328 m asl the train reaches the highest altitude in Italy 1268,82 m asl with the station Rivisondoli-Pescocostanzo; it continues downwards to Castel di Sangro (793 m asl), and again upwards to San Pietro Avellana; last stop is in Isernia at 423 m asl. A spectacular worth seeing route which aims at discovering both big and small urban centers enriched by many fine traces left by history combined with traditional crafts still carried out today.

The journey gives you the chance to enjoy the Majella massif, its remarkable peaks and impressive plateaus as well as monuments, engineering masterpieces and human productions, huge contributions of those magnificent territories. It seems to be watching a live documentary, but from the train windows. «Who knows, maybe over the upcoming years, the Superintendence of Architectural and Environmental Heritage will place under protection also the local railway lines. No more dry branches, replaced by 'low-speed' travelling museums aimed at discovering the geography, culture and history of Italy. Foreigners know our landscapes better, they envy our panoramas. Italians, on the other hand, seem to rather prefer travelling by car [...]». This is how began Giuseppe Furno into his guide *In treno alla scoperta dell'Abruzzo* introducing the railway line Sulmona-Carpinone. Just like a prediction that becomes true, not due to the Superintendence, but to the Foundation FS Italiane, the railway has been placed under protection within a project named Binari senza tempo (Timeless tracks). The project includes four spectacular railway lines, all turned into real dynamic museums that the Foundation intends to preserve and promote (www.fondazionefs.it). Today, there is still a chance to travel aboard one of the most beautiful railway lines of Italy, and not only.

The association Le Rotaie, already actively involved with an historic train on 4 March 2012, since November 2014 has started a close collaboration with the Fondazione FS Italiane in order to maintain the line alive. The same atmosphere of almost a century ago is still relivable. Back in time, travelers sat upon the wooden benches and had certainly different destinations from those recommended by us today. Experiencing that atmosphere is still possible aboard an antique train composed by "Centoporte" and "Corbellini" coaches, which were fulfilled between 1920 and 1930 and pulled by the diesel locomotive D445.1145, for the occasion decorated with the FS classical colors (green and

brown). During the trip, staff guides illustrate the railway history and the local geography; itinerant folk music through the coaches keeps the atmosphere cheerful during the whole day. On the ground, beyond the music which is always present, there are gastronomic stands in order to taste local traditional food products, there is also the possibility to visit museums and old villages and discover their traditions through guided tours. Despite all the efforts, it may not be enough to save one of the most beautiful lines of Europe. As representatives of LeRotaie-Molise, we are firmly convinced that – and we have always expressed it clearly – the safety of the Sulmona-Carpinone consists in the reinstatement of the connection Pescara-Napoli.

The Sulmona-Isernia, inaugurated on 18 September 1897, is so outstanding for its technical features that is considered a masterpiece of railway engineering with a maximum slope of 28 per thousand. The route, from Sulmona to Isernia, 128,73km in length, counts 58 tunnels (25km in length), the longest among those (3.109m) passes through Monte Pagano on the border between Abruzzo and Molise. There are still to see 103 complex engineering constructions such as aqueducts, small bridges, avalanche barriers and overpasses; and 21 railway stations, Isernia and Sulmona included. For the construction works were used 4 locomotives numerated from 001 to 004 and named, as usual for the time being, Solmona, Maiella, Palena and Isernia. Initially, the journey time from Sulmona to Isernia exceeded 5 hours; since 1974 thanks to the introduction of the diesel motor coaches the journey time has fallen to 2 hours and 29 minutes. Destroyed between 1943 and 1944 by the Germans, it was rebuilt and reactivated on 9 November 1960. During the 80's the railway was affected by the 'dry branches' policy. Between 1994 and 1995 ticket offices were closed



and several stations were turned into simple train stops. At the end of 2010 the line Isernia – Castel di Sangro was closed and on year later, in December 2011, the same happened to the line Castel di Sangro–Sulmona.

